



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 18/11/2021

Articoli pubblicati dal 18/11/2021 al 18/11/2021

PROTESTA IN MUNICIPIO PER I MIASMI**Marnate / Si mobilitano i cittadini: sabato presidio e avvio della raccolta firme**

Protesta in municipio per i miasmi

MARNATE *Si mobilitano i cittadini: sabato presidio e avvio della raccolta firme*

MARNATE - Miasmi intollerabili: la comunità si mobilita, sabato mattina davanti al municipio di piazza Sant'Ilario. Si riparte ancora una volta dal basso per affrontare il problema odori, che al momento è anche sul tavolo dei magistrati di Busto Arsizio ed è oggetto dello studio del Politecnico di Milano su mandato di Alfa, la società che gestisce la rete idrica della provincia. I cittadini, che tollerano sempre meno i cattivi odori, hanno deciso di raccogliere firme ancora una volta. Negli anni ci sono stati incontri pubblici, raccolte firme, segnalazioni via mail agli uffici comunali, chiamate ad Arpa, segnalazioni ai carabinieri, e ricorsi al Tar (tribu-

nale amministrativo regionale) e Consiglio di Stato (per bloccare gli scarichi in deroga dell'azienda Perstorp). Da quanto emerso fino a questo momento, la concentrazione di odori pare che parta da via Isonzo a Castellanza, sicuramente prima dell'ingresso nel depuratore di Olgiate Olona. Intanto lunedì mattina i carabinieri della stazione di Castellanza, agli ordini del maresciallo maggiore Pietro Lisbona hanno notificato agli amministratori un ordine di esibizione degli atti legati ai miasmi. A firmare il decreto è stato il pm Giuseppe D'Amico.

V.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Da anni il problema degli odori penalizza la Valle Olona**

pubblicato il 18/11/2021 a pag. 32; autore: Veronica Deriu

AREA CANI TROPPO AFFOLLATA ORA I RESIDENTI PROTESTANO

L'abbaiare disturba i vicini lo spazio sarà ridotto

Area cani troppo affollata Ora i residenti protestano

CASTELLANZA *L'abbaiare disturba i vicini, lo spazio sarà ridotto*

CASTELLANZA - Troppi cani che abbaiano: «Non ne possiamo più, siamo stufo», lamenta chi abita vicino all'area cani del Parco Liuc, in corso Matteotti. Così l'amministrazione studia soluzioni e giunge all'unica possibile: ridurre le dimensioni della struttura attrezzata, cosicché possano entrarci meno cani. E' quanto deciso nei giorni scorsi, quando è stato stabilito l'acquisto di una nuova recinzione metallica che delimiterà il nuovo perimetro della superficie verde dove si potranno portare i cani a sgambare.

I disagi

Tutto parte dalle continue segnalazioni degli abitanti, le cui case confinano con l'area cani, iniziate qualche anno dopo la realizzazione dell'opera: continuo il disturbo arrecato dall'abbaiare dei quattro zampe portati dai numerosi padroni. Di qui le continue richieste alla municipalità di trovare una soluzione, se non addirittura di eliminare del tutto la superficie attrezzata. Ma sarebbe una decisione estrema. Essendo comunque necessario mitigare il disturbo alla quiete pubblica, sono state fatte diverse scelte: in primis adottare una normativa specifica per l'utilizzo delle aree riservate allo sgambamento dei cani e, nel caso in questione, procedere alla riduzione dell'area di sgambamento del parco; in questo modo si scoraggeranno i padroni, che non arriveranno più a frotte in certe fasce orarie della giornata. Nel contempo la delimitazione verrà distanziata dai fabbricati attigui, così da ridurre il disturbo e le criticità connes-

se alla presenza di cani che infastidiscono i residenti.

La petizione

L'area cani del Parco Liuc era stata realizzata dopo che nel 2015 era stata depositata a Palazzo Brambilla una petizione che chiedeva di allestirla per la presenza di numerosi cani in zona. La richiesta era stata accolta l'anno successivo, finché sono cominciate le proteste per l'eccessiva presenza di cani che davano e danno tuttora fastidio in qualunque momento della giornata. Un risvolto negativo che nessuno si aspettava, anche perché grazie alla struttura attrezzata si era risolto in parte un altro problema: quello dei cani lasciati liberi, senza guinzaglio, nel verde, spaventando non poco chi va a piedi o in bicicletta.

I lavori

Quella che sarà posizionata è una cinta in rete metallica plastificata di un metro e mezzo di altezza, da porsi su montanti plastificati a T o su pali tondi. Sarà poi posizionato un cancello carraio in acciaio, completo di maniglia con serratura reversibile. Giusto un anno fa era stata sistemata un'altra area cani molto frequentata dai castellanzesi: quella del Parco dei Platani, spesso vandalizzata. Era stato realizzato un vialetto d'ingresso ed era stato posato un cancello di sicurezza aggiuntivo, oltre a fare le manutenzioni del verde trascurato da tempo.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni residenti nei pressi dell'area cani si lamentano per l'eccessiva rumorosità dei "quattro zampe" che disturberebbero la quiete a qualsiasi ora del giorno (foto Blitz)

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

pubblicato il 18/11/2021 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Cittadinanza attiva

A CASTEGNATE C'È QUELLA "PRIVATA"

Realizzata dagli abitanti della zona di via san Camillo su un terreno di proprietà del Comune che l'ha ceduto ai 4 zampe

CITTADINANZA ATTIVA

A Castegnate c'è quella "privata"

Realizzata dagli abitanti della zona di via San Camillo su un terreno di proprietà del Comune che l'ha ceduta ai 4 zampe

CASTELLANZA – (s.d.m.). Un chiaro esempio di cittadinanza attiva, ambito nel quale i castellanzesi hanno sempre brillato, è stata proprio la realizzazione di un'area cani.

È quella che ha visto la luce in via San Camillo (all'angolo con via Madonnina, nei pressi del campo da calcio di via Bellini), su un terreno di proprietà pubblica ma messo a disposizione dal Comune. Ammontano a 1.800 euro i fondi raccolti fra i residenti di Castegnate nel 2019 per concretizzare l'opera, segno di quanto fosse necessaria: nei parchi, infatti, non è possibile lasciare i cani liberi di scorrazzare. Il Comune ha integrato la cifra con un contributo di 200 euro, oltre ad

offrire i materiali per l'allestimento. Coi soldi a disposizione i padroni dei cani hanno acquistato online tutto ciò che serviva e provveduto all'allestimento.

Il percorso per la realizzazione dell'area non è stato affatto facile dal punto di vista burocratico, trattandosi di un terreno pubblico su cui intervenivano dei privati: alla fine l'Ufficio Tecnico di Castellanza ha trovato le modalità più appropriate per consentire ai cittadini di adoperarsi, facendo loro sottoscrivere una convenzione con cui dichiaravano di attuare l'area cani per conto del Comune, impegnandosi poi a cederla. E così la struttura è diventata realtà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 18/11/2021 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 17/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

QUATTROCENTO MILA EURO PER AUMENTARE LA SICUREZZA DEL PONTE DI VIA PIAVE A CASTELLANZA

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

A seguito del crollo del ponte Morandi di Genova, nel dicembre del 2018, l'Amministrazione Comunale volle fare ulteriori controlli e scopri che non era sicuro per mezzi sopra le 3,5 tonnellate

<https://www.varesenews.it/2021/11/quattrocento-mila-euro-aumentare-la-sicurezza-del-ponte-via-piave-castellanza/1401106/>

LegnanoNews

pubbl. il 17/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

QUATTROCENTO MILA EURO PER AUMENTARE LA SICUREZZA DEL PONTE DI VIA PIAVE A CASTELLANZA

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

A seguito del crollo del ponte Morandi di Genova, nel dicembre del 2018, l'Amministrazione Comunale volle fare ulteriori controlli e scopri che non era sicuro per mezzi sopra le 3,5 tonnellate

https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/alto_milanese/2021/11/17/quattrocento-mila-euro-per-aumentare-la-sicurezza-del-ponte-di-via-piave-a-castellanza/1004064/

l'Inform@zione online

pubbl. il 17/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA: ARRIVANO 400MILA EURO PER IL PONTE DI VIA PIAVE. SI PUÒ AVVIARE LA MESSA IN SICUREZZA

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

A tanto ammonta il contributo a fondo perduto concesso dal Dipartimento per gli Affari interni e territoriali al Comune di Castellanza. Ora sarà possibile realizzare il rafforzamento del ponte fondamentale per collegare le due anime della città

<https://www.informazioneonline.it/2021/11/17/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/castellanza-rrivano-quattrocentomila-euro-per-il-ponte-di-via-piave-si-puo-avviare-la-messa-in-si.html>

MALPENSA24

pubbl. il 17/11/2021 a pag. web; autore: Redazione

DA ROMA 400.000 EURO A CASTELLANZA PER METTERE IN SICUREZZA IL PONTE DI VIA PIAVE

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

<https://www.malpensa24.it/da-roma-400-000-euro-per-la-messa-in-sicurezza-del-ponte-di-via-piave-a-castellanza-olona-fondi-lavori-viabilita-sicurezza/>